

Terzo settore. Pubblicate le nuove disposizioni sui contributi per l'acquisto di beni strumentali

# Assegni alle Onlus: tempi lunghi

## Centoventi giorni per individuare gli ammessi e novanta per pagare

**Marta Saccaro**

Al via il restyling delle modalità di concessione ed erogazione del contributo riservato alle organizzazioni di volontariato e alle Onlus in relazione all'acquisto di beni strumentali e autoambulanze.

Sulla «Gazzetta Ufficiale» del 30 ottobre è stato infatti pubblicato il decreto n. 177/2010, con il quale il ministro del Lavoro e delle politiche sociali ha rivisto le disposizioni di attuazione dell'articolo 96 della legge n. 342/2000.

Questa norma ha previsto che una quota del Fondo nazionale per le politiche sociali sia utilizzata per l'erogazione di contributi alle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri previsti dall'articolo 6 della legge n. 266/1991 e alle Onlus per l'acquisto (o l'acquisizione mediante contratto di leasing) di autoambulanze e beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per attività di utilità sociale, e che per le lo-

ro caratteristiche non sono suscettibili di diverse utilizzazioni senza radicali trasformazioni. Questo contributo è inoltre concesso alle Onlus per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche.

Le modalità di concessione e di erogazione del contributo erano state disciplinate dal Dm n. 388 del 28 agosto 2001, di cui il decreto del 2010 costituisce, nella sostanza, un aggiornamento. La prossima domanda di contributo, in scadenza il 31 dicembre 2010 (per gli acquisti effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre), dovrà seguire le nuove regole.

In proposito, si osserva che il ministero avrà più tempo (si passa da 30 a 120 giorni) per comunicare l'elenco dei soggetti ammessi al contributo, con l'indicazione dell'importo concesso. Le somme verranno poi erogate entro i successivi 90 giorni (in precedenza erano 30) e lo strumento di pagamento sarà solo l'accredito

bancario o postale (vengono eliminati vaglia bancario o assegno circolare). A partire da quest'anno è inoltre previsto che gli enti che hanno presentato la domanda possano rinunciare al contributo.

Il contributo può costituire una percentuale del prezzo di acquisto del bene, determinata sulla base delle domande pervenute e ritenute ammissibili. Il decreto di quest'anno fa presente che i contributi non sono cumulabili con altri, concernenti il medesimo bene, erogati dalle amministrazioni pubbliche né con le agevolazioni previste in alternativa dall'articolo 96 della legge n. 342/2000. Si tratta, in quest'ultimo caso, della riduzione del 20% del prezzo praticata direttamente dal rivenditore, che può poi recuperare la somma portandola direttamente in compensazione.

Sono esclusi dal contributo l'acquisto di beni immobili e di altri beni strumentali utilizzati esclusivamente per l'orga-

nizzazione e il funzionamento dei soggetti legittimati a chiedere il finanziamento.

È stato poi portato da tre a cinque anni dall'acquisto il periodo durante il quale il bene oggetto del contributo non può essere venduto o ceduto a terzi e deve essere utilizzato direttamente ed esclusivamente dai diretti beneficiari del contributo per le attività previste dalla legge. È però prevista una deroga: il bene può essere ceduto, prima dei cinque anni, ad un'organizzazione di volontariato iscritta nei registri di cui all'articolo 6 della legge n. 266/1991 oppure a una Onlus. In ogni caso, la cessione deve essere preventivamente autorizzata dal ministero e il corrispettivo ricavato non può essere superiore alla differenza tra il valore di mercato ed il contributo ricevuto. Chi riceve il bene non può, infine, chiedere contributi ad alcuna amministrazione pubblica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Platea e scadenze

#### I destinatari

■ Associazioni di volontariato iscritte nei registri e Onlus

#### Beni interessati

■ Acquisto di autoambulanze, beni strumentali e beni da donare a strutture sanitarie pubbliche

#### Le regole

■ Le novità sono individuate nel decreto 177/2010 del ministero del Lavoro

#### Prima applicazione

■ La nuova disciplina interesserà tutte le nuove domande di contributi

#### Prossima scadenza

■ Il 31 dicembre 2010 si chiudono i termini per i contributi sugli acquisti effettuati nell'anno

